

MAGIS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 30-06-2024

Dati anagrafici	
Sede in	50050 CERRETO GUIDI (FI) VIA PONTE CERRETANO N. 24
Codice Fiscale	03394190486
Numero Rea	FI 355278
P.I.	03394190486
Capitale Sociale Euro	8449224.10 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE NCA (222909)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-06-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	291.940	283.937
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.359.941	2.462.255
6) immobilizzazioni in corso e acconti	42.893	-
7) altre	664.019	501.657
Totale immobilizzazioni immateriali	3.358.793	3.247.849
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.270.256	3.620.579
2) impianti e macchinario	14.090.935	14.680.111
3) attrezzature industriali e commerciali	907.320	878.427
4) altri beni	128.550	121.408
5) immobilizzazioni in corso e acconti	452.122	156.235
Totale immobilizzazioni materiali	19.849.183	19.456.760
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.470	5.470
Totale partecipazioni	5.470	5.470
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	229.616	235.150
Totale crediti verso altri	229.616	235.150
Totale crediti	229.616	235.150
Totale immobilizzazioni finanziarie	235.086	240.620
Totale immobilizzazioni (B)	23.443.062	22.945.229
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.996.111	8.859.524
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.904.544	1.834.320
4) prodotti finiti e merci	1.498.294	1.128.199
Totale rimanenze	14.398.949	11.822.043
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.723.853	14.837.224
Totale crediti verso clienti	17.723.853	14.837.224
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	539.759	990.159
esigibili oltre l'esercizio successivo	103.200	154.330
Totale crediti tributari	642.959	1.144.489
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	642.816	689.611
Totale crediti verso altri	642.816	689.611
Totale crediti	19.009.628	16.671.324
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	145.396	185.858

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	145.396	185.858
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	16.102.957	17.099.611
3) danaro e valori in cassa	1.375	1.563
Totale disponibilità liquide	16.104.332	17.101.174
Totale attivo circolante (C)	49.658.305	45.780.399
D) Ratei e risconti	729.999	559.425
Totale attivo	73.831.366	69.285.053
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.449.224	8.449.046
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.032.000	4.032.000
III - Riserve di rivalutazione	3.471.480	3.471.480
IV - Riserva legale	1.389.615	978.559
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	20.194.146	16.145.098
Riserva avanzo di fusione	778.628	778.628
Varie altre riserve	(1) ⁽¹⁾	(1)
Totale altre riserve	20.972.773	16.923.725
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	145.396	185.858
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.520.408	4.460.104
Totale patrimonio netto	42.980.896	38.500.772
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	332.302	332.302
4) altri	170.300	170.300
Totale fondi per rischi ed oneri	502.602	502.602
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	127.110	119.493
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.773.735	1.793.302
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.139.661	2.980.597
Totale obbligazioni	3.913.396	4.773.899
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.265.229	2.526.491
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.382.792	4.452.399
Totale debiti verso banche	5.648.021	6.978.890
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	853	146.566
Totale acconti	853	146.566
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.903.403	13.796.976
Totale debiti verso fornitori	14.903.403	13.796.976
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.873.564	312.497
Totale debiti tributari	1.873.564	312.497
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.724	495.892
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.724	495.892
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.456.197	1.248.818
Totale altri debiti	1.456.197	1.248.818

Totale debiti	27.919.158	27.753.538
E) Ratei e risconti	2.301.600	2.408.648
Totale passivo	73.831.366	69.285.053

(1)

Varie altre riserve	30/06/2024	31/12/2023
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)

Conto economico

	30-06-2024	30-06-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.425.530	41.587.284
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	440.319	(91.845)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	201.206	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	329.754	427.107
altri	933.886	281.824
Totale altri ricavi e proventi	1.263.640	708.931
Totale valore della produzione	44.330.695	42.204.370
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.849.070	23.108.404
7) per servizi	5.317.601	5.261.173
8) per godimento di beni di terzi	894.989	883.324
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.779.884	3.003.511
b) oneri sociali	765.639	946.544
c) trattamento di fine rapporto	221.273	190.558
d) trattamento di quiescenza e simili	16.292	16.364
e) altri costi	120.901	99.392
Totale costi per il personale	4.903.989	4.256.369
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	206.521	267.055
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.227.721	1.096.164
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.434.242	1.363.219
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.136.586)	611.981
14) oneri diversi di gestione	507.663	214.129
Totale costi della produzione	37.770.968	35.698.599
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.559.727	6.505.771
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	-	7.890
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	7.890
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	168.345	88.884
Totale proventi diversi dai precedenti	168.345	88.884
Totale altri proventi finanziari	168.345	96.774
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	594.739	634.903
Totale interessi e altri oneri finanziari	594.739	634.903
17-bis) utili e perdite su cambi	(20.832)	8.166
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(447.226)	(529.963)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.112.501	5.975.808
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.592.093	1.515.704
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.592.093	1.515.704

21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.520.408	4.460.104
------------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2024	30-06-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.520.408	4.460.104
Imposte sul reddito	1.592.093	1.515.704
Interessi passivi/(attivi)	426.394	538.129
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	6.538.895	6.513.937
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	221.273	209.524
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.434.242	1.363.219
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	4.912
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.655.515	1.577.655
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.194.410	8.091.592
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.576.906)	(129.105)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.886.629)	(1.020.498)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.106.427	1.676.590
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(170.574)	120.093
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(107.048)	(65.319)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(616.666)	(141.438)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.251.396)	440.323
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.943.014	8.531.915
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(426.394)	(538.129)
(Imposte sul reddito pagate)	783.001	(2.952.328)
(Utilizzo dei fondi)	(213.656)	(181.119)
Totale altre rettifiche	142.951	(3.671.576)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.085.965	4.860.339
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.620.143)	(587.117)
Disinvestimenti	-	51.184
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(317.465)	246.094
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	5.534	1.689.560
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	40.462	126.189
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.891.612)	1.525.910
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(261.262)	153.492
(Rimborso finanziamenti)	(1.930.110)	(3.986.534)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	178	3.635.871
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.191.194)	(197.171)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(996.841)	6.189.078
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.099.611	10.909.941
Danaro e valori in cassa	1.563	2.155
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.101.174	10.912.096
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.102.957	17.099.611
Danaro e valori in cassa	1.375	1.563
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.104.332	17.101.174

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio semestrale chiuso al 30 Giugno 2024, sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile netto di periodo pari ad Euro 4.520.408, dopo essere state imputate a conto economico imposte sul reddito a titolo di Ires per Euro 1.305.600 ed Irap per Euro 286.493.

Trattandosi di un bilancio intermedio relativo al periodo 01 gennaio 2024 – 30 giugno 2024, la presente Nota Integrativa è stata redatta in ossequio alle disposizioni fornite dal Principio Contabile OIC 30 (recante indicazioni in merito alla struttura ed ai contenuti dei bilanci intermedi), con un dettaglio informativo più contenuto e con rappresentazioni più sintetiche.

In considerazione che i bilanci intermedi devono essere redatti utilizzando le stesse regole sulla formazione del bilancio d'esercizio, nella presente nota il termine "Bilancio semestrale" identifica la situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2024, la quale, pur non rappresentando un vero e proprio bilancio, è stata redatta, come chiarito, seguendo i medesimi criteri di formazione e principi di redazione; i dati contabili oggetto di presentazione si riferiscono ad un periodo inferiore all'esercizio e, in funzione del fatto che trattasi di un bilancio intermedio, sono state adottate regole semplificate di presentazione.

In particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 Codice Civile), integrato con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società, per la redazione del presente bilancio semestrale, ha deciso di utilizzare gli schemi di bilancio previsti per il bilancio in forma ordinaria.

E' stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale, l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2023, mentre il Conto Economico è stato comparato con il precedente chiuso al 30 giugno 2023.

Attività svolte

La società opera nel settore della produzione di nastro adesivo in PLP, neutro e stampato, nella produzione di carta adesiva e biadesiva e di altri prodotti sempre relativi ai settori dell'imballaggio, nonché nella produzione di "Frontal Tape" e "Lock Loop" (chiusure meccaniche per pannolini).

La società ha inoltre svolto attività di ricerca e sviluppo per la creazione di nuove tecnologie e prodotti tendenti a migliorare la produzione di nastri adesivi, di chiusure meccaniche per pannolini e prodotti similari, a migliorare l'ambiente di lavoro per le maestranze ed a cercare di eliminare infine, qualsiasi forma di inquinamento ambientale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In generale durante l'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo estranei alla gestione operativa, tali da modificare le valutazioni esposte. Per la disamina dell'andamento della gestione si fa riferimento a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio semestrale è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Informazioni sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale

In merito alla valutazione della continuità aziendale, nel predisporre il presente bilancio il Consiglio di Amministrazione ha valutato la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Ai fini di tale valutazione sono state considerate tutte le informazioni disponibili sull'evoluzione futura, di cui si è dato conto anche nella presente relazione sulla gestione.

Analizzato e tenuto conto delle informazioni disponibili su uno scenario di medio termine, della struttura patrimoniale, della liquidità disponibile, dell'andamento economico, e dell'evoluzione degli ordini in portafoglio del primo semestre del 2024, anche nel contesto generale sopra evidenziati non si ravvisano elementi che possano inficiare la capacità di operare nel presupposto della continuità aziendale, pur in presenza di un elevato grado di incertezza nelle previsioni sul mercato industriale.

Il Consiglio di Amministrazione non rileva criticità nel supporto finanziario garantito alla Società dal sistema bancario, anche con riferimento agli impegni previsti nei prossimi 12 mesi.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto redatto il presente Bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale tenendo in considerazione che:

- non vi è la sussistenza di motivazioni che possano portare ad una accelerazione del rimborso al sistema bancario in generale;
- vi è un lineare andamento del conto economico, con risultati costantemente in crescita negli ultimi esercizi;
- vi è una diversificazione dei fatturati tale da proteggere la Società da eventuali ulteriori chiusure nei vari Stati;
- vi è un'ampia capitalizzazione, che si è ulteriormente incrementata in questo esercizio, tale da garantire anche eventuali flessioni di fatturato;
- vi è un buon margine di liquidità aziendale.

Le assunzioni e le circostanze sopra rappresentate hanno permesso all'Organo Amministrativo di concludere positivamente la propria valutazione sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del presente bilancio non sono state apportate deroghe al principio enunciato al punto 6) dell'art. 2423-bis del codice civile, né vi sono stati cambiamenti nei principi contabili applicati.

Correzione di errori rilevanti

Nel presente bilancio non figurano correzioni di errori rilevanti derivanti dai precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussistono problematiche di comparabilità e adattamento con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 30/06/2024 sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 Cod. Civ.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La prospettiva della continuità aziendale è da ritenersi sussistente sulla base dei vigenti principi contabili – tenuto conto dei principali indicatori patrimoniali, finanziari e gestionali – riferibili sia all'esercizio in esame che a quello precedente. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni fra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 3-bis) del Cod. Civ., si precisa che le immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte nell'attivo del bilancio non sono state oggetto di svalutazione in base all'art. 2426, 1° comma, n. 3) del Cod. Civ..

Più in particolare, i criteri di valutazione adottati sono quelli più avanti illustrati con riferimento alle singole poste patrimoniali ed economiche del bilancio.

Immobilizzazioni

Si precisa che la società ha ritenuto per gli anni 2021 e 2022 di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, in considerazione che la società non ha mai sospeso la propria attività lavorativa, indicando così l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di sviluppo per progetti portati a termine sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le licenze ed il software sono state ammortizzate con una aliquota annua del venti per cento.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono state ammortizzate con una aliquota annua del cinque per cento, stante la durata degli stessi.

I marchi sono stati ammortizzati in un periodo di 18 anni sia quelli rivalutati dalla Legge 126/2020 che non rivalutati.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con le aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

I costi per l'avviamento e la messa a punto di macchinari utilizzati a mezzo di contratto di leasing sono ammortizzati in base alla durata dei contratti stessi.

Le spese sostenute nel 2022 per la quotazione in borsa pari ad euro 785.375 sono state iscritte tra gli altri costi pluriennali, in quanto considerati inerenti all'attività dell'impresa quotanda, ed ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Sempre tra gli altri costi pluriennali sono stati iscritti:

- in parte alla capitalizzazione di costi inerenti sostenuti per la realizzazione in anni precedenti di nuovi impianti e che quindi rivestono una utilità pluriennale e pertanto sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi;

- in parte ai costi sostenuti nell'anno corrente per la fase di "start-up" del nuovo stabilimento produttivo posto in Empoli (FI) Z.I. Terrafino (costo del personale operativo, addestramento personale, costi di allacciamento di servizi generali, avviamento macchinari, ecc.).

- in parte alla capitalizzazione di costi sostenuti nel corso del primo semestre 2024 pari ad euro 201.206 e relativi all'implementazione di un Turno Aggiuntivo nel Reparto Hot Melt e del nuovo laminatore reparto Ganci Chiusure meccaniche per pannolini.

Detti costi rivestono una utilità pluriennale (OIC 24) e vengono quindi ammortizzati in un periodo di cinque anni;

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel primo semestre 2023 non abbiamo svalutato le immobilizzazioni immateriali.

La società, nell'esercizio 2021, si era avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni immateriali evidenziando in apposito paragrafo, come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), le informazioni riguardanti criterio adottato, legge di riferimento, importo della rivalutazione, al lordo ed al netto degli ammortamenti, effetti sul patrimonio netto, affrancamento fiscale dell'operazione.

In merito la legge di Bilancio 2022 (art. 1, comma 624, legge n. 234/2021), introducendo il nuovo comma 8-ter all'art. 110 del D.L. n. 104/2020 (decreto Agosto), ha modificato la disciplina sulla rivalutazione dei marchi d'impresa. In particolare, la modifica prevede che il maggior valore dei marchi oggetto di rivalutazione o riallineamento e dell'avviamento riallineato debba ora essere dedotto in un periodo di 50 anni, in luogo dell'ordinario piano di ammortamento previsto in 18 anni dall'art. 103 TUIR. La società, tenendo presente anche quanto sancito dal documento interpretativo OIC 10, ha optato di estendere a 50 anni il periodo di ammortamento fiscale dei valori contabili dei marchi rivalutati ed iscritti nelle immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Nel primo anno di entrata in funzione del bene, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene :

- Costruzioni leggere: 10%
- Fabbricati : 3%
- impianti: 7,5%
- macchinari: 6,25%
- attrezzature varia e minuta 40%
- Autocarri e mezzi sollevamento interni: 20%
- Autovetture : 25%
- Mobili ed arredi 12%
- Macchine elettroniche ed elettromeccaniche : 20%
- Clichè : 20%

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge 147/2013. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back.

L'articolo 56, comma 2, lettera c), del Decreto Legge n. 18/2020 (convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27) ha, come noto, introdotto la sospensione del pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza al 30 settembre 2020, termine esteso successivamente alle rate scadenti sino al 31 dicembre 2021.

La società ha provveduto a rimodulare gli effetti della modifica nella durata della locazione finanziaria stessa, andando ad imputare a costo ed a ratei passivi i canoni di competenza.

Titoli

La società non possiede titoli immobilizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Nel costo non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti ed il fondo svalutazione costituito nei precedenti esercizi, adeguato con le eventuali insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio in esame.

Nella determinazione della quota di svalutazione di cui sopra è stato tenuto conto anche delle disposizioni fiscali vigenti in materia.

Riguardo all'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la rilevazione in bilancio dei debiti e crediti, previsto dall'art. 2426, 1° comma, n. 8) cod. civ, si precisa quanto segue:

- a) per i crediti sorti in data antecedente al 1° Gennaio 2016, che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare retroattivamente il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, così come previsto dall'art. 12, comma 2), del D.Lgs. 139/2015 e dal principio contabile OIC 15;
- b) per i crediti sorti successivamente, derivanti dalle normali transazioni commerciali e con scadenza inferiore ai 12 mesi, l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto i relativi effetti sono da ritenere irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti in bilancio azzerando quelli negativi ed iscrivendo in bilancio una variazione positiva tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati in parte come di copertura in quanto sono interamente legati ai finanziamenti bancari, in parte non di copertura legato ad una operazione in valuta il cui fair value negativo è stato iscritto a conto economico e tra i fondi rischi ed oneri.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In particolare sono stati iscritti:

- a) fondi per la corresponsione di indennità rapporti di agenzia sia per l'anno corrente che per gli anni pregressi per euro 332.302;
- b) accantonamenti per copertura controversie in corso per euro 170.300.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, eccezion fatta per il prestito obbligazionario emesso nel corso del 2019. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Per il finanziamenti bancari chirografari, contratti nel corso degli ultimi esercizi con i vari istituti di credito con durata pluriennale non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto – considerate le condizioni applicate a tali finanziamenti (tasso di interesse e commissioni) – gli effetti dell'attualizzazione sono da ritenere di scarso rilievo rispetto al valore non attualizzato, mentre per il prestito obbligazionario, non convertibile, emesso nel corso dell'anno 2019 viene rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale del debito con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Non vi sono imposte Ires od Irap differita e/o anticipata iscritte in bilancio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate in base al cambio ufficiale al 30-06-2024.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Non vi sono effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio semestrale (articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, C.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non vi sono, alla chiusura della semestrale, garanzie rilasciate per debiti o affidamenti altri.

Non vi sono impegni a carico della società oltre a quelli emergenti dal presente bilancio e da quanto sopra detto.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al costo.

Gli impegni sono stati indicati in nota integrativa al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni

Composizione del Consiglio di Amministrazione

La società ha optato per una gestione collegiale con un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri nelle persone di :

- Marco MARZI	Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Mattia BLENGINI	Amministratore Delegato
- Francesca MARZI	Consigliere
- Alessandra MARZI	Consigliere
- Simone STROCCHI	Consigliere
- Alberto DELL'ACQUA	Consigliere
- Debora MAZZACCHERINI	Consigliere Indipendente

Composizione del Collegio Sindacale

- Guido RICCARDI	Presidente del Collegio Sindacale
------------------	-----------------------------------

- | | |
|-------------------------|-------------------|
| - Cristiano BALDINI | Sindaco Effettivo |
| - Leonardo MAZZONI | Sindaco Effettivo |
| - Pier Giovanni BALDINI | Sindaco Supplente |
| - Andrea ALDERIGHI | Sindaco Supplente |

Società di Revisione:

- | | |
|------------------|----------------------|
| - BDO ITALIA SpA | Società di Revisione |
|------------------|----------------------|

Altre notizie

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Si segnala inoltre che la Società ha adottato il Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.358.793	3.247.849	110.944

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	27.027	1	42.893	247.544	317.465
Ammortamento dell'esercizio	-	19.024	102.315	-	85.182	206.521
Totale variazioni	-	8.003	(102.314)	42.893	162.362	110.944
Valore di fine esercizio						
Costo	1.881.023	1.354.059	2.962.737	42.893	1.883.433	8.124.145
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.881.023	1.062.119	602.796	-	1.219.414	4.765.352
Valore di bilancio	-	291.940	2.359.941	42.893	664.019	3.358.793

Diritti, brevetti e opere dell'ingegno

Detta voce si riferisce a brevetti industriali relativi, sia al settore dei nastri adesivi che al settore fasce e chiusure per pannolini, ed a programmi software.

Concessioni, licenze, marchi e simili

Detta voce, al netto dei fondi di ammortamento, si riferisce interamente ai marchi aziendali riferiti sia al settore nastri adesivi che al settore fasce e chiusure per pannolini.

Altre immobilizzazioni immateriali

L'importo si riferisce alle spese sostenute negli anni 2020 e 2021 per la fase di "start-up" del nuovo stabilimento produttivo di Empoli (FI), alle spese sostenute nel 2022 per la quotazione in borsa ed alle spese per l'implementazione di un Turno Aggiuntivo nel Reparto Hot Melt e del nuovo laminatore reparto Ganci Chiusure meccaniche per pannolini.

Costi di Sviluppo

La società nel corso degli ultimi dieci esercizi ha svolto attività di sviluppo per innovazione tecnologica su progetti innovativi. Dette somme si riferiscono a progetti di solo sviluppo portati a termine negli anni precedenti e che svengono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Anche per l'anno 2024 la Società ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione di progetti svolti nello stabilimento di Cerreto Guidi (FI) e di Empoli (FI), e che saranno opportunamente rendicontati con il bilancio chiuso al 31.12.2024.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2024 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
19.849.183	19.456.760	392.423

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	785.617	266.628	245.944	26.067	295.887	1.620.143
Ammortamento dell'esercizio	135.940	855.804	217.051	18.925	-	1.227.721
Totale variazioni	649.677	(589.176)	28.893	7.142	295.887	392.423
Valore di fine esercizio						
Costo	6.409.374	29.077.425	4.133.541	665.597	452.122	40.738.059
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.139.118	14.986.490	3.226.221	537.047	-	20.888.876
Valore di bilancio	4.270.256	14.090.935	907.320	128.550	452.122	19.849.183

In merito alla suddetta tabella si precisa :

Terreni e Fabbricati

Detta voce è rappresentata in minima parte dalle costruzioni leggere e per la quasi totalità da lavori edili effettuati negli anni precedenti sui siti produttivi posti in Cerreto Guidi (FI) ed Empoli (FI), attualmente condotti in locazione commerciale e finanziaria. Somme che sono state sostenute dalla nostra società e non rimborsate dalle società di leasing. Detti lavori sono stati portati a termine parte nell'esercizio 2017 (Cerreto Guidi) e parte negli esercizi 2019-2021 (Empoli) e sono ammortizzati in ragione del 3% annuo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 10 contratti di locazione finanziaria per beni mobili e n. 2 contratti di locazione finanziaria per beni immobili.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	5.116.983
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	148.380
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	451.647
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	3.899.473
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	89.469

La società aveva ottenuto la sospensione delle rate di leasing prevista dall'articolo 56 del Decreto-legge n. 18/2020; ricordiamo che il Decreto Sostegni Bis (DL n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021), aveva ulteriormente esteso la data massima di fruibilità della sospensione delle rate leasing dall'1/7/2021 al 31/12/2021.

Terminato il periodo di fruibilità della sospensione del pagamento delle rate di locazione finanziaria in scadenza, i contratti hanno ripreso il loro ordinario decorso e il loro onere finanziario è tornato a gravare sull'esercizio di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
235.086	240.620	(5.534)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	5.470	5.470
Valore di bilancio	5.470	5.470

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

In particolare sono interamente rappresentate da una quota nella locale Banca Centro Toscana Umbria - aderente al Gruppo ICCREA.

Dette partecipazioni, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	(5.534)	229.616	229.616
Totale crediti immobilizzati	(5.534)	229.616	229.616

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	30/06/2023	Cessioni	30/06/2024
Altri	235.150	5.534	229.616
Totale	235.150	5.534	229.616

La suddetta variazione si riferisce al rimborso di depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	229.616	229.616
Totale	229.616	229.616

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	5.470	-
Crediti verso altri	229.616	229.616

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5.470
Totale	5.470

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali in denaro	229.616	229.616
Totale	229.616	229.616

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
14.398.949	11.822.043	2.576.906

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per un ammontare significativo (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.136.587	10.996.111
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	70.224	1.904.544
Prodotti finiti e merci	370.095	1.498.294
Totale rimanenze	2.576.906	14.398.949

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
19.009.628	16.671.324	2.338.304

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.886.629	17.723.853	17.723.853	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	(501.530)	642.959	539.759	103.200
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	(46.795)	642.816	642.816	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.338.304	19.009.628	18.906.428	103.200

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari ad euro 228.515. Si precisa che la società ha anche sottoscritto, già da diversi anni, una assicurazione crediti per la copertura della maggior parte degli stessi in caso di insolvenza.

La voce "crediti tributari" pari ad euro 642.959 si riferisce principalmente a crediti tributari IRES ed IRAP derivanti dagli acconti versati e quanto ad euro 103.200 a crediti per ricerca e sviluppo e per investimenti in beni strumentali che saranno compensati in più anni.

La voce "crediti verso altri" pari ad euro 642.816 sono rappresentati per la quasi totalità dal credito vantato verso Generali Assicurazioni SpA per i danni diretti ed indiretti derivanti dagli eventi atmosferici subiti nel mese di Novembre 2023.

Nel presente bilancio semestrale non sono state iscritte le imposte anticipate derivanti da differenze temporanee per euro 14.632, come meglio evidenziato nel proseguo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.583.439	3.599.615	4.540.799	17.723.853
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	642.959	-	-	642.959
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	642.816	-	-	642.816
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.869.214	3.599.615	4.540.799	19.009.628

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2023	230.000
Utilizzo nell'esercizio	1.485
Saldo al 30/06/2024	228.515

Tendo presente che la società ha da anni stipulato apposita polizza assicurativa sui crediti e che dai dati storici delle perdite su crediti degli ultimi anni, abbiamo ritenuto congruo l'accantonamento già stanziato in bilancio pari ad euro 228.515, senza ulteriori accantonamenti al riguardo. End

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
145.396	185.858	(40.462)

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	(40.462)	145.396
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(40.462)	145.396

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati si tratta di strumenti finanziari contratti per finalità di copertura.

Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
16.104.332	17.101.174	(996.842)

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	(996.654)	16.102.957
Denaro e altri valori in cassa	(188)	1.375
Totale disponibilità liquide	(996.842)	16.104.332

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
729.999	559.425	170.574

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

30/06/2024I risconti, derivanti da leasing, con durata pluriennale ammontano ad euro 430.104, di cui la quota con durata superiore a cinque ammonta ad euro 48.878.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	122.528	137.086
Risconti attivi	48.047	592.913
Totale ratei e risconti attivi	170.574	729.999

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto su contratti di leasing	430.104
Risconti attivi	162.810
Ratei Attivi	137.085
	729.999

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
42.980.896	38.500.772	4.480.124

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto alla data del 30 giugno 2024 è pari ad euro 42.980.896. La variazione è dovuta essenzialmente all'utile prodotto nel primo semestre 2024 e della variazione della riserva per la copertura dei flussi finanziari.

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare l'ammontare delle rivalutazioni operate al netto dell'eventuale imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione stesa anche ai fini fiscali ex articolo 110 pari ad euro 3.471.480. La società non si è avvalsa della facoltà di "affrancatura" della stessa tramite l'assoggettamento all'imposta sostitutiva prevista dalle disposizioni di legge.

Più in particolare si evidenzia quanto segue:

	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Incrementi	Decrementi		
Capitale	178	-		8.449.224
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-		4.032.000
Riserve di rivalutazione	-	-		3.471.480
Riserva legale	411.056	-		1.389.615
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.049.048	-		20.194.146
Riserva avanzo di fusione	-	-		778.628
Varie altre riserve	-	-		(1)
Totale altre riserve	4.049.048	-		20.972.773
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	40.462		145.396
Utile (perdita) dell'esercizio	-	4.460.104	4.520.408	4.520.408
Totale patrimonio netto	4.460.282	4.500.566	4.520.408	42.980.896

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.449.224	Capitale	B	8.449.224
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.032.000	Capitale	A,B,C,D	4.032.000
Riserve di rivalutazione	3.471.480	Capitale	A,B	3.471.480
Riserva legale	1.389.615	Utili	A,B	1.389.615
Altre riserve				
Riserva straordinaria	20.194.146	Utili	A,B,C,D	20.194.146
Riserva avanzo di fusione	778.628	Capitale	A,B,C,D	778.628
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	20.972.773			20.972.774
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	145.396	Finanziaria	A,B,C,D	145.396
Totale	38.460.488			38.460.489
Quota non distribuibile				13.879.839
Residua quota distribuibile				24.580.650

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono di seguito evidenziati (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	40.462
Valore di fine esercizio	145.396

Si precisa che la variazione è relativa interamente a strumenti derivati di copertura.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	8.448.000	593.792	13.667.665	7.695.340	30.404.797
Destinazione del risultato dell'esercizio					

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
altre destinazioni	50		3.665.263		3.665.313
Altre variazioni					
incrementi	996	384.767	7.310.573		7.696.336
decrementi			30.438	7.695.340	7.725.778
Risultato dell'esercizio precedente				4.460.104	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	8.449.046	978.559	24.613.063	4.460.104	38.500.772
Altre variazioni					
incrementi	178	411.056	4.049.048		4.460.282
decrementi			40.462	4.460.104	4.500.566
Risultato dell'esercizio corrente				4.520.408	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	8.449.224	1.389.615	28.621.649	4.520.408	42.980.896

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Valore
Riserva di rivalutazione ex L. 147/2013	609.980
	3.471.480

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva di rivalutazione ex L. 147/2013	609.980
Riserva rivalutazione ex legge n. 126/2020	2.861.500
	3.471.480

Sul punto si precisa che avvalendosi di quanto stabilito dall'OIC n. 25, punti 64 e 65, abbiamo ritenuto opportuno non stanziare le imposte differite sulla riserva di rivalutazione L. 126/2020, in quanto, analizzando l'andamento storico di distribuzione dei dividendi non vi sono probabilità di andare a distribuire detta riserva in favore dei soci, inoltre nel patrimonio netto vi sono riserve disponibili di entità rilevante sulle quali è già stata scontata l'imposta.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dei soci, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva ammonta a complessivi euro 6.018.415.

Variazioni intervenute nelle azioni

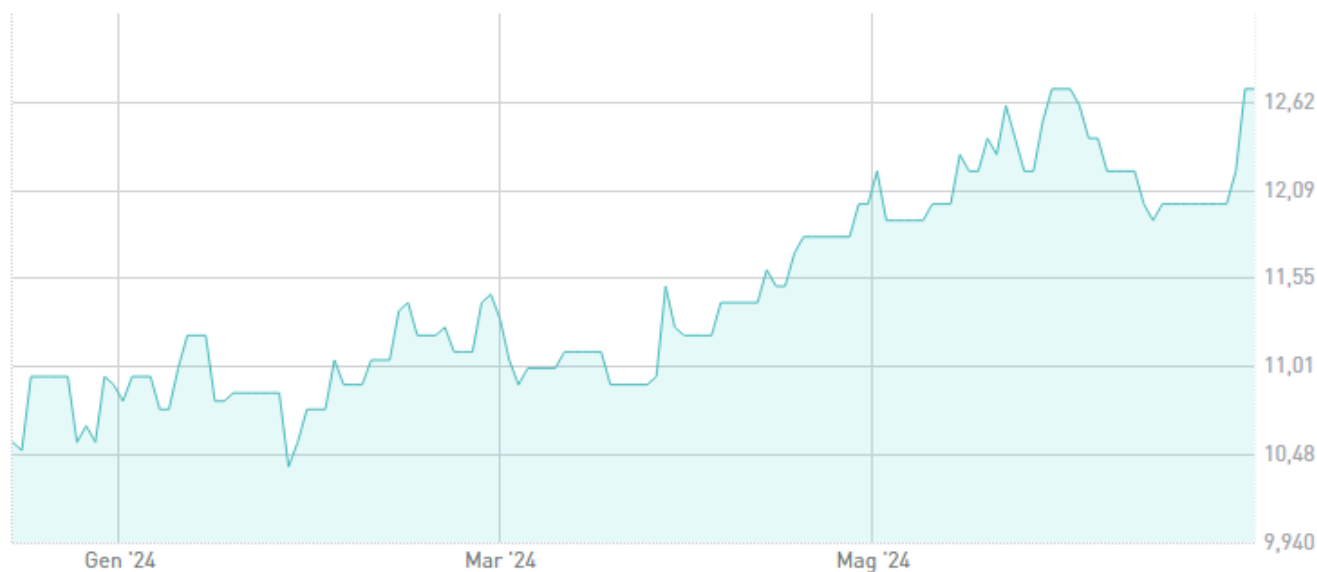
Nel corso del primo semestre 2024 il capitale è stato ulteriormente aumentato a pagamento in forza dell'esercizio degli warrant per un importo di euro 177,80=, mediante l'emissione di n. 1.778 azioni ordinarie, senza valore nominale e quindi con imputazione a capitale di euro 0,10= per ogni nuova azione emessa.

Il capitale alla data del 30 giugno 2024 pari a Euro 8.449.224,10 suddiviso in n. 4922.660 azioni ordinarie, n. 400.000 azioni PAS, n. 12.000 azioni speciali, tutte prive di valore nominale.

Si precisa infine che la società non detiene azioni proprie.

Variazioni intervenute nel valore nelle azioni

Andamento azioni prime semestre 2024



Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
502.602	502.602	

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In particolare detta voce per un totale di euro 502.602 si riferisce :

- quanto ad euro 332.302 ad accantonamenti per indennità di cessazione di rapporti di agenzia maturati fino alla formazione del bilancio;
- quanto ad euro 170.300 ad accantonamenti per controversie legali in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
127.110	119.493	7.617

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	221.273
Utilizzo nell'esercizio	213.656
Totale variazioni	7.617
Valore di fine esercizio	127.110

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
27.919.158	27.753.538	165.620

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	(860.503)	3.913.396	1.773.735	2.139.661
Debiti verso banche	(1.330.869)	5.648.021	2.265.229	3.382.792
Acconti	(145.713)	853	853	-
Debiti verso fornitori	1.106.427	14.903.403	14.903.403	-
Debiti tributari	1.561.067	1.873.564	1.873.564	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(372.168)	123.724	123.724	-
Altri debiti	207.379	1.456.197	1.456.197	-
Totale debiti	165.620	27.919.158	22.396.705	5.522.453

Il debito per obbligazioni non convertibili corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 30/06/2024, secondo il piano di rimborso.

La valutazione viene effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale del debito con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Le caratteristiche dei suddetti prestiti possono essere così riassunte :

- Prestito obbligazionario non convertibile con emissione Febbraio 2019 di euro 7.000.000 con durata di 7 (sette) anni, il cui rimborso avverrà sulla base di un piano di ammortamento di 5 (cinque) anni che prevede il pagamento di due tranches annuali (rispettivamente nei mesi di febbraio e agosto di ogni anno a partire da agosto 2021) con scadenza nel febbraio 2026, preceduto da 2 (due) anni di pre-ammortamento;

- Prestito obbligazionario non convertibile con emissione Aprile 2019 di euro 2.000.000, con garanzia SACE, per una durata di 8 (otto) anni e 6 (sei) mesi, il cui rimborso avverrà sulla base di un piano di ammortamento in 13 rate semestrali di capitale, con un periodo di pre-ammortamento di durata pari a 2 (due) anni.

Il saldo del debito verso banche al 30/06/2024, pari a Euro 5.648.021, relativo esclusivamente a prestiti passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili e viene suddiviso in quote scadenti nei prossimi 12 mesi ed in quote scadenti dal 01.07.2025 in poi.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e dei premi; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto sono di scarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute IRPEF e per imposte IRES ed IRAP da scadere. Sul punto si precisa che la società è in linea con i pagamenti delle imposte e non vi sono tributi in arretrato e/o con rateizzi in corso. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "altri debiti" è rappresentata dai debiti verso il personale dipendente e consiglio di amministrazione, comprensivi dei ratei per le competenze al 30.06.2024, e dai contributi verso associazioni sindacali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 30/06/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Altri paesi	Totale
Obbligazioni	3.913.396	-	3.913.396
Debiti verso banche	5.648.021	-	5.648.021
Acconti	853	-	853
Debiti verso fornitori	11.258.941	3.644.462	14.903.403
Debiti tributari	1.873.564	-	1.873.564
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.724	-	123.724
Altri debiti	1.456.197	-	1.456.197
Debiti	24.274.696	3.644.462	27.919.158

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	3.913.396	3.913.396
Debiti verso banche	5.648.021	5.648.021
Acconti	853	853
Debiti verso fornitori	14.903.403	14.903.403
Debiti tributari	1.873.564	1.873.564
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.724	123.724
Altri debiti	1.456.197	1.456.197

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Totale debiti	27.919.158	27.919.158

Ratei e risconti passivi

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.301.600	2.408.648	(107.048)

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	(19.685)	232.389
Risconti passivi	(87.362)	2.069.211
Totale ratei e risconti passivi	(107.048)	2.301.600

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi contributi industria 4.0	2.069.211
Ratei passivi leasing - canone medio post sospensione	232.389
	2.301.600

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 30/06/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il valore della produzione è passato da euro 42.204.370 (30.06.2023) ad euro 44.330.695 (30.06.2024) con un incremento di euro 2.126.325 (+ 5,04%).

Sul punto si rinvia a quanto ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Valore della produzione

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	42.425.530	41.587.284	838.246
Variazioni rimanenze prodotti	440.319	(91.845)	532.164
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	201.206		201.206
Altri ricavi e proventi	1.263.640	708.931	554.709
Totale	44.330.695	42.204.370	2.126.325

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	42.425.530
Totale	42.425.530

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Il fatturato al 30 giugno 2024 è stato effettuato per il 37% in Italia, per il 41% in paesi UE e per il restante 22% in paesi extra UE.

La società non ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Capitalizzazione costi per incrementi immobilizzazioni per lavori interni

La società nel corso del primo semestre 2024 ha stipulato appositi accordi sindacale per l'implementazione di un turno aggiuntivo nei reparti Holt Melt e Chiusure Meccaniche per Pannolini. Accordo che ha comportato l'assunzione di nuovo personale dipendente, il quale in questo primo semestre ha necessitato di un periodo di formazione senza di fatto partecipare in modo diretto ed autonomo alla produzione. Detti costi per un totale di euro 201.206 è stato capitalizzato tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzato in un periodo di cinque anni.

Costi della produzione

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
37.770.968	35.698.599	2.072.369

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	26.849.070	23.108.404	3.740.666
Servizi	5.317.601	5.261.173	56.428
Godimento di beni di terzi	894.989	883.324	11.665
Salari e stipendi	3.779.884	3.003.511	776.373
Oneri sociali	765.639	946.544	(180.905)
Trattamento di fine rapporto	221.273	190.558	30.715
Trattamento quiescenza e simili	16.292	16.364	(72)
Altri costi del personale	120.901	99.392	21.509
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	206.521	267.055	(60.534)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.227.721	1.096.164	131.557
Variazione rimanenze materie prime	(2.136.586)	611.981	(2.748.567)
Oneri diversi di gestione	507.663	214.129	293.534
Totale	37.770.968	35.698.599	2.072.369

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. In particolare tra i costi per servizi le voci più rilevanti riguardano i trasporti su acquisti e sulle vendite, la fornitura di energia elettrica e gas, le manutenzioni a macchinari, le consulenze in genere, le polizze assicurative, e le provvigioni.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Per le motivazioni sopra esposte abbiamo ritenuto congruo gli accantonamenti stanziati in anni precedenti e pertanto non abbiamo effettuato nessun ulteriore accantonamento per svalutazione crediti.

Oneri diversi di gestione

La voce Oneri diversi di gestione è così composta da imposte, tasse e tributi locali, contributi ad associazioni di categoria, Imposta IMU, e spese generali varie e diverse.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
(447.226)	(529.963)	82.737

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		7.890	(7.890)
Proventi diversi dai precedenti	168.345	88.884	79.461
(Interessi e altri oneri finanziari)	(594.739)	(634.903)	40.164
Utili (perdite) su cambi	(20.832)	8.166	(28.998)
Totale	(447.226)	(529.963)	82.737

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	119.239
Debiti verso banche	115.230
Altri	360.270
Totale	594.739

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	119.239	119.239
Interessi bancari	115.230	115.230
Sconti o oneri finanziari	360.270	360.270
Totale	594.739	594.739

L'importo iscritto nella voce "sconti o oneri finanziari" si riferisce interamente a sconti passivi per pagamenti di pronta cassa da parte dei clienti.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	150.909	150.909
Altri proventi	17.436	17.436
Totale	168.345	168.345

La quota iscritta nella voce "Altri proventi" pari ad euro 17.436 si riferisce quanto ad euro 16.656 a sconti attivi per pagamenti di pronta cassa in favore dei fornitori e quanto ad euro 480 ad interessi su crediti diversi.

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde ad euro 0.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 6 del C.C., si evidenziano di seguito gli importi lordi degli utili e delle perdite su cambi che trovano compensazione nella voce 17-bis) del C.E.:

- Utili su cambi realizzati al 30.06.2024 euro 16.568;
- Perdite su cambi realizzate al 30.06.2024 euro 37.400.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
1.592.093	1.515.704	76.389

Imposte	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
Imposte correnti:	1.592.093	1.515.704	76.389
IRES	1.305.600	1.235.435	70.165
IRAP	286.493	280.269	6.224
Totale	1.592.093	1.515.704	76.389

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La legge di Bilancio 2022 (art. 1, comma 624, legge n. 234/2021) ha introdotto il nuovo comma 8-ter all'art. 110 del D. L. n. 104/2020 (decreto Agosto), che ha modificato la disciplina sulla rivalutazione dei marchi d'impresa. In particolare, la modifica prevede che il maggior valore dei marchi oggetto di rivalutazione debba ora essere dedotto in un periodo di 50 anni, in luogo dell'ordinario piano di ammortamento previsto in 18 anni dall'art. 103 TUIR. La società, tenendo presente anche quanto sancito dal documento interpretativo OIC 10, ha optato di estendere a 50 anni il periodo di ammortamento fiscale dei valori contabili dei marchi rivalutati ed iscritti nelle immobilizzazioni immateriali. Detto disallineamento è pari ad euro 52.445 su sei mesi.

La Società ha optato per non iscrivere le imposte anticipate su detto disallineamento fiscale per un importo pari ad euro 14.632 (di cui quanto ad euro 12.587 per Ires e quanto ad euro 2.045 per Irap), derivante da tale differenza temporanea riportabile con decorrenza dal 2040 al 2071, in quanto - per le stesse visto il lungo lasso temporale - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Eccezion fatta per quanto sopra detto non vi sono imposte anticipate o differite iscritte in bilancio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Dirigenti	4	4	
Quadri	2	2	
Impiegati	38	38	
Operai	163	154	9
Altri	2	2	
Totale	209	200	9

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria gomma-plastica.

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	2
Impiegati	38
Operai	163
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	209

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	4.922.660	Senza indicazione di valore nominale
Azioni convertibili in azioni ordinarie ("Price Adjustment Share") (*)	400.000	Senza indicazione di valore nominale
Azioni Speciali	12.000	Senza indicazione di valore nominale

(*) = Azioni Price Adjustment Share (PAS) : Come indicato nel documento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e nello statuto societario, il numero di azioni PAS da convertire in Azioni Ordinarie viene determinato in funzione dell'EBITDA e della PFN effettivamente conseguiti nell'arco dell'esercizio 2024, calcolato e comunicato ai soci nei trenta giorni successivi all'approvazione del bilancio.

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	4.922.660	senza indicazione di valore nominale
Totale	4.922.660	-

La variazione del numero delle azioni è derivata quanto a n. 400.000 azioni alla seconda trince di conversioni in azioni ordinarie delle azioni PAS e quanto a n. 1.778 azioni alla conversione degli warrant.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile.

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti patrimoniali concessi	Diritti partecipativi concessi	Principali caratteristiche delle operazioni relative
Prestito obbligazionario "Magis bond 5,15% 2019-2026" emesso 02-2019	1	Non convertibile	Nessuno	Nessuno	Durata anni 7 – scadenza 02 /2026 di euro 7.000.000
Prestito obbligazionario "EBB Magis bond 5,362% 2019-2027" emesso 04-2019	1	Non convertibile	Nessuno	Nessuno	Durata anni 8 e mesi 6 – scadenza 12-2027 di euro 2.000.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha destinato patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di canoni di locazione (Marco Marzi e Maura Ancillotti) e provvigioni (Tigil Srl) sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo, suscettibili di modificare le valutazioni e le considerazioni oggetto della presente Nota integrativa.

Va tuttavia evidenziato che già nel corso del 2023 e protratti anche nel 2024 si sono manifestate, a livello internazionale, le problematiche inerenti al conflitto militare russo-ucraino e a quello israelo-palestinese e all'esplosione del tasso d'inflazione, in particolare per quanto concerne i costi di approvvigionamento energetico, nonché un significativo aumento dei tassi di interesse. La nostra società sta fronteggiando tali problematiche andando a diversificare i fornitori delle materie prime, sottoscrivendo contratti di fornitura di energia elettrica e gas alle migliori condizioni di mercato del momento, progettando un nuovo impianto fotovoltaico, oltre a tener conto che non abbiamo clienti nelle zone oggetto di conflitto.

Infatti al momento, tuttavia, gli impatti sia diretti che indiretti di tali criticità sulla società ed il suo business non presentano criticità tali da modificare le valutazioni del bilancio in esame.

Precisiamo, infine, che visto l'incremento degli ordini dei primi 6 mesi dell'esercizio 2024 ed in considerazione della consistenza finanziaria e patrimoniale della società, gli amministratori ritengono che non siano al momento emerse criticità tali da far sorgere dubbi significativi sull'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio.

Ulteriori rischi ed incertezze

Non esistono rischi o incertezze significative per la positiva prosecuzione dell'attività aziendale, né situazioni o condizioni suscettibili di rappresentare in futuro passività anche potenziali per la società, salvo quanto già detto circa i potenziali effetti negativi derivanti dall'aumento del tasso di inflazione e dei conflitti internazionali attualmente in corso. In merito all'aumento del tasso di inflazione la società è riuscita a tenere sotto controllo l'aumento dei costi riuscendo a ribaltare detti aumenti sul prezzo di vendita. Inoltre sui conflitti bellici internazionali in corso la Società non ravvisa significativi rischi di mercato dal momento che la propria strategia commerciale non ha mai puntato su detti mercati. Alla data di stesura del presente bilancio, infatti, non abbiamo né crediti né ordini in portafoglio verso clienti di tali Nazioni. Tali conflitti, tuttavia, hanno avuto impatti sulla Società in termini di aggravio dei costi di approvvigionamento del gas e delle materie prime legate al petrolio in generale. In merito all'aumento dei tassi di interesse precisiamo la Società, nonostante vi siano linee di credito aperte presso gli istituti bancari non utilizzate, stante la buona liquidità aziendale e la rotazione dei crediti, sui finanziamenti abbiamo dei derivati di copertura e pertanto anche questo impatto, anche se un po' influisce, riusciamo a tenerlo sotto controllo oltre a mitigare l'effetto con gli interessi attivi.

Infine, stante le continue variazioni climatiche avvenute in questi ultimi anni, precisiamo che gli stabilimenti di Cerreto Guidi sono stati oggetto di eventi alluvionali nel corso del 2023. A tal proposito la società ha, a suo tempo, realizzato casse di espansione, realizzato nel corso del corrente anno delle paratie artificiali al fine di contenere un eventuale ulteriore evento atmosferico avverso, oltre ad incrementare le attuali polizze assicurative stipulandone delle nuove.

Riteniamo dunque che la Società, grazie alla strategia aziendale messa in atto in anni precedenti, sia pienamente in grado di fronteggiare dette problematiche senza particolari criticità sull'andamento aziendale in genere.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Come richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati si precisa che i derivati attualmente in corso sono utilizzato tutti con finalità di copertura sui flussi finanziari.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 40.462 ed ha quindi rettificato di detto importo il rispettivo Fondo rischi già appostato in bilancio nell'anno precedente. Mentre il totale pari ad euro 145.396 è stato iscritto tra le attività finanziarie a breve.

Infatti:

Descrizione	Fondo rischi	Crediti strumenti finanziari attivi
Saldo anno 2023	0	185.858
Rettifica 06-2024	0	- 40.462
Saldo al 06-2024	0	145.396

Derivati utilizzati con finalità non di copertura.

Nessuno.

Composizione della riserva per operazioni di copertura

Riserva per operazioni di copertura	importo
Saldo anno 2023	185.858
Rettifica 06-2024	- 40.462
Saldo al 06-2024	145.396

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque

genere da pubbliche amministrazioni durante il primo semestre 2024, ma che saranno appositamente rendicontati in sede di redazione del bilancio al 31.12.2024.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio semestrale abbreviato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Marzi


MAGIS S.p.A.

MAGIS S.P.A.

Sede in VIA PONTE CERRETANO N. 24 -50050 CERRETO GUIDI (FI)
Capitale sociale Euro 8.449.224,10 [i.v.](#)
Codice fiscale 03394190486

Relazione sulla gestione del bilancio al 30/06/2024

Signori Azionisti,

Magis S.p.A., Società leader nella produzione di nastri adesivi personalizzati e sistemi di chiusura per il bodycare di adulti e infanzia, quotata sul mercato EGM di Borsa Italiana (**ticker: MGS**), ha chiuso questa semestrale nonostante la forte tensione economica mondiale attualmente compromessa dal perdurare dei conflitti bellici in corso, riportando un risultato positivo pari a Euro 4.520.408, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2023. Anche il valore della produzione ha registrato un aumento del 5%, senza peraltro trascurare la relativa marginalità, con un incremento del 1,59%.

Sotto l'aspetto patrimoniale la società ha rafforzato il proprio patrimonio netto aziendale raggiungendo un valore di euro 42.980.896 (euro 38.500.772 al 1.12.2023)

Il superamento del trend del nostro mercato di riferimento è una chiara dimostrazione del nostro impegno e della nostra visione a lungo termine. Il nostro focus sul miglioramento continuo e sull'espansione strategica ci ha permesso di ottenere risultati eccezionali, nonostante le sfide economiche globali. Guardiamo avanti con ottimismo, consapevoli che le basi solide su cui poggiamo ci consentiranno di affrontare con successo le sfide future e di continuare a creare valore per tutti i nostri stakeholder.

Siamo estremamente soddisfatti dei risultati ottenuti e dell'andamento positivo del business. Il nostro team ha lavorato instancabilmente per superare le sfide del mercato, e questi risultati confermano la bontà delle nostre scelte strategiche. Guardiamo con fiducia al futuro, con l'obiettivo di continuare a generare valore per i nostri azionisti, clienti e dipendenti.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Magis opera dal 1983 nella produzione del nastro adesivo, principalmente in polipropilene (PLP), neutro e stampato, ma anche di nastri telati, carta adesiva e prodotti simili sempre relativi ai segmenti imballaggio, fai da te e giardinaggio. Nel corso dei decenni, grazie alle molte migliorie e modifiche interne apportate all'apparato produttivo, all'attività di ricerca e sviluppo, alla diversificazione della gamma dei prodotti, ed infine alla crisi economica che ha fatto venir meno molti competitor, siamo riusciti ad incrementare notevolmente le nostre quote di mercato in questo business, divenendo attualmente uno dei leader europei nella produzione di nastri adesivi. La crescente rilevanza nel segmento PLP di Magis S.p.a. è dimostrata, oltre che dal trend di crescita del nostro fatturato, anche dalla capacità di penetrazione dei mercati esteri dei nostri prodotti. Le vendite di nastri adesivi risultano quasi interamente realizzate verso clienti europei, i quali sono, com'è naturale, molto esigenti: ennesima testimonianza degli elevati standard qualitativi raggiunti ormai da questa linea di business, non solo sotto il profilo tecnico, ma anche di tempistiche e flessibilità.

Più di recente siamo entrati, primi e per il momento unici in Italia, nel segmento della produzione delle chiusure meccaniche per pannolini, per bambini e per adulti, con i prodotti denominati "Frontal Tape" e "Side Tape". Tali produzioni vengono vendute ad aziende produttrici di pannolini, situate prevalentemente in Paesi extra-CEE. L'elevata diversificazione geografica delle esportazioni rappresenta per Magis, oltre alla vasta gamma dei prodotti, un altro punto di forza fondamentale, che ci mette sostanzialmente al riparo da rischi macroeconomici e geopolitici.

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività durante l'esercizio 2024 è stata svolta in:

- Cerreto Guidi (FI), presso la sede sociale e produttiva, posta in Via Ponte Cerretano n. 24, nonché nelle unità locali poste in Via Ponte Cerretano n. 35 e n. 25, ed in Via Cecconi n. 6;
- Empoli (FI), presso la nostra unità locale posta nella Z.I. Terrafino, Via G. di Vittorio 1/3 e Via del Castelluccio angolo Via I Maggio.

Si precisa infine che la società non controlla direttamente né indirettamente altre società.

Andamento della gestione

Macro-scenario economico

Nel semestre del 2024 il comparto packaging ha dovuto affrontare un contesto economico complesso, caratterizzato da diverse sfide e opportunità. L'aumento dei tassi d'interesse e le fluttuazioni dei costi delle materie prime hanno avuto un impatto significativo sul mercato. Tuttavia, la crescita della domanda di imballaggi sostenibili e innovativi ha rappresentato un'opportunità di crescita per il settore, opportunità che Magis era da tempo pronta a cogliere, forte dei propri brevetti innovativi.

La continua evoluzione delle normative ambientali e l'accentuazione della pressione per la sostenibilità hanno determinato una spinta verso l'adozione di soluzioni ecologiche. Allo stesso tempo, la graduale normalizzazione iniziata post-pandemia ha portato a una domanda crescente di imballaggi per prodotti alimentari e beni di consumo, contribuendo alla ripresa del settore.

Andamento della gestione aziendale

Nel 2024, i ricavi delle vendite hanno registrato una performance in miglioramento rispetto all'anno precedente, passando da 42,3 milioni a 43,8 milioni di euro. Questo dato segnala un aumento della domanda e una maggiore efficienza nelle vendite, confermando il trend positivo dell'azienda.

L'azienda è riuscita a conseguire questo risultato nonostante il mercato di riferimento sia sfidante, dimostrando capacità di adattamento, reazione e crescita in un contesto particolarmente competitivo nel settore dei nastri adesivi.

Il management sta lavorando attivamente per mantenere il trend positivo e raggiungere gli ambiziosi obiettivi fissati per il futuro. Grazie a una strategia ben definita e a un forte impegno nella gestione delle risorse e dell'innovazione, il management è fiducioso di poter superare le sfide poste dal mercato e di continuare a guidare l'azienda verso una crescita sostenibile e costante.

Un altro indicatore di stabilità è il Risultato Operativo, che ha registrato una leggera crescita da 6,51 milioni di euro nel semestre 2023 a 6,56 milioni nel semestre 2024. Questo suggerisce che, pur fronteggiando l'aumento dei costi, l'azienda ha mantenuto una buona efficienza operativa, riuscendo a migliorare marginalmente i propri risultati.

La gestione finanziaria è migliorata rispetto al 2023, con particolare enfasi sugli oneri finanziari, che hanno registrato una riduzione significativa. Gli oneri sono scesi da 634 mila euro a 595 mila euro, evidenziando una gestione più efficiente delle risorse finanziarie. Questo calo dimostra un approccio più attento nel controllo delle passività finanziarie.

Infine, il Risultato prima delle imposte ha registrato un incremento significativo, passando da 5,97 milioni di euro a 6,12 milioni, dimostrando che l'azienda sta consolidando una solida posizione reddituale.

L'azienda ha mantenuto una performance stabile e positiva, registrando una crescita sostenuta nonostante l'aumento dei costi operativi, in particolare quelli legati al personale. Questi costi sono aumentati per far fronte alla crescente domanda del mercato e per sostenere gli investimenti in capitale umano necessari per la crescita. Tuttavia, la capacità dell'azienda di incrementare i ricavi e di ottimizzare i costi non direttamente legati alle operazioni principali ha permesso di mantenere sia la marginalità lorda che quella netta in linea con il consensus del mercato, e superiori rispetto ai competitor del settore.

L'ebitda del primo semestre è passato da 7,9 milioni di euro nel 2023 a 8 milioni di euro nel 2024, questo risultato positivo evidenzia la capacità dell'azienda di sfruttare la crescita delle vendite per migliorare la propria performance operativa, mantenendo sotto controllo i costi. L'incremento dei ricavi ha permesso all'azienda di generare un EBITDA superiore, consolidando la propria stabilità operativa e garantendo sostenibilità nel medio-lungo termine.

L'indebitamento finanziario netto al 30/06/2024, l'analisi della Posizione Finanziaria Netta (PFN) mostra un notevole miglioramento tra il primo semestre del 2023 (H1 2023) e il primo semestre del 2024 (H1 2024).

Il patrimonio netto ha registrato un significativo aumento, dimostrando una maggiore solidità finanziaria e la capacità dell'azienda di creare valore per gli azionisti, consolidando ulteriormente la propria posizione nel mercato.

A tal proposito abbiamo attuato una serie di strategie, che si riepilogano in sintesi:

Innovazione e Sostenibilità:

Investimenti in Ricerca e Sviluppo: intensificati gli investimenti in ricerca e sviluppo per migliorare la sostenibilità dei nostri prodotti e ridurre l'impatto ambientale.

Certificazioni Ambientali: mantenute e ottenute nuove certificazioni ambientali per garantire che i prodotti rispettino i più elevati standard di sostenibilità:

- Uni PdR 125_22
- Certificato_9001
- FSC Certificate
- ISO 14001
- ISO 14021

Ottimizzazione della Catena di Fornitura:

Efficienza dei Costi: Abbiamo lavorato per ottimizzare la nostra catena di fornitura per ridurre i costi delle materie prime e migliorare l'efficienza operativa. Questo include la diversificazione dei fornitori.

Automazione e Digitalizzazione: Abbiamo implementato nuove tecnologie di automazione e digitalizzazione nei processi produttivi per migliorare la produttività e ridurre i tempi di inattività.

Espansione nei Nuovi Mercati:

Strategia di Espansione: Abbiamo adottato una strategia mirata di espansione nei mercati emergenti e nei settori in crescita, per nuove opportunità di business.

Adattamento ai Cambiamenti Normativi:

Compliance Regolamentare: grazie alla struttura preparata e reattiva sono state adattate puntualmente le operazioni in modo conforme alle nuove normative e regolamenti ambientali, garantendo pratiche sempre in linea con le leggi vigenti.

Il primo semestre 2024 ha visto il comparto packaging affrontare un panorama economico sfidante, ma le strategie adottate hanno permesso a **Magis** di rispondere proattivamente alle sfide e di capitalizzare le opportunità emergenti. Con un impegno continuo verso l'innovazione, la sostenibilità e l'efficienza, la società è ben posizionata per continuare a crescere e a sostenere il successo a lungo termine nel mercato di riferimento.

Comportamento della concorrenza

Per quanto riguarda la produzione di nastri adesivi in PLP sul mercato vi sono una miriade di aziende concorrenti, spesso anche di piccole dimensioni, che non garantiscono tuttavia il nostro livello di qualità del prodotto, e che la nostra struttura organizzativa e commerciale è in grado di fronteggiare in modo più che soddisfacente, puntando soprattutto su efficienza e qualità del prodotto.

Sui nastri speciali (telato, rinforzato, carta, freezer tape, ecc.) la concorrenza è invece minore, in quanto per la produzione di tali nastri serve una tecnologia più avanzata, che generalmente le aziende più piccole non sono in grado di sostenere.

Per quanto riguarda, infine, il settore delle chiusure per pannolini, dove la tecnologia, la ricerca e lo sviluppo fanno la differenza, come detto in precedenza, non abbiamo in Italia alcun concorrente, mentre nel resto del mondo vi sono pochi concorrenti e spesso di grandi dimensioni.

Clima sociale, politico e sindacale

La Direzione aziendale ritiene che la valorizzazione delle risorse umane e la gestione dei collaboratori improntata ad accrescerne le motivazioni, a tutelarne la salute ed a migliorarne le professionalità, siano nel lungo periodo fattori fondamentali per la crescita.

Siamo soddisfatti dei risultati che anno dopo anno stiamo raggiungendo anche sotto questo punto di vista: in Magis vige infatti un clima sociale e sindacale ottimo, tutti i diritti contrattuali e sindacali spettanti ai dipendenti del settore in cui operiamo sono pienamente garantiti e tutti i reparti partecipano periodicamente a

corsi di aggiornamento che consentono di migliorare in modo costante la sicurezza, la professionalità individuale e l'ambiente di lavoro.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevanza tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	30/06/2024	30/06/2023
Ricavi	42.425.530	41.587.284
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	7.993.969	7.868.990
Margine operativo netto (MON o Ebit)	6.559.727	6.505.771
Utile (perdita) d'esercizio	4.520.408	4.460.104
Attività fisse	23.546.262	23.099.559

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	30/06/2024	30/06/2023
valore della produzione	44.330.695	42.204.370
margine operativo lordo	7.993.969	7.868.990
Risultato prima delle imposte	6.112.501	5.975.808

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Ricavi delle vendite	42.425.530	41.587.284	838.246
Produzione interna	641.525	(91.845)	733.370
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	1.263.640	708.931	554.709
Valore della produzione operativa (VP)	44.330.695	42.204.370	2.126.325
Costi esterni operativi	30.925.074	29.864.882	1.060.192
Costo del personale	4.903.989	4.256.369	647.620
Oneri diversi tipici	507.663	214.129	293.534
Costo della produzione operativa	36.336.726	34.335.380	2.001.346
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	7.993.969	7.868.990	124.979
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.434.242	1.363.219	71.023
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	6.559.727	6.505.771	53.956
Risultato dell'area finanziaria	(447.226)	(529.963)	82.737
Risultato corrente	6.112.501	5.975.808	136.693
Rettifiche di valore di attività finanziarie Componenti straordinari			
Risultato prima delle imposte	6.112.501	5.975.808	136.693
Imposte sul reddito	1.592.093	1.515.704	76.389
Risultato netto	4.520.408	4.460.104	60.304

Principali dati patrimoniali e Finanziari

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale riclassificato	30/06/2024	31/12/2023
Immobilizzazioni Immateriali nette	3.358.793	3.247.849
Immobilizzazioni materiali nette	19.849.183	19.456.760
Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	235.086	240.620
Capitale Immobilizzato	23.443.062	22.945.229
Rimanenze di magazzino	14.398.949	11.822.043
Crediti verso Clienti	17.723.853	14.837.224
Altri crediti	1.285.775	1.834.100
Ratei e risconti attivi	729.999	559.425
Attività d'esercizio a breve termine	34.138.576	29.052.792
Debiti verso fornitori	14.903.403	13.796.976
Acconti	853	146.566
Debiti tributari e previdenziali	1.997.288	808.389
Altri debiti	1.456.197	1.248.818
Ratei e risconti passivi	2.301.600	2.408.648
Passività d'esercizio a breve termine	20.659.341	18.409.397
Capitale d'esercizio netto	13.479.235	10.643.395
TFR	127.110	119.493
Debiti tributari e previdenziali M.L.T.	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	502.602	502.602
Passività a medio e lungo termine	629.712	622.095
Capitale investito	36.292.585	32.966.529
Patrimonio netto	-42.980.896	-38.500.772
P.F.N. a medio lungo termine	-5.292.837	-7.197.846
P.F.N. a breve termine	12.210.764	12.967.239
Mezzi propri e indeb. fin. Netto	-36.062.969	-32.731.379

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso del primo semestre 2024 non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso del primo semestre 2024 non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso del primo semestre 2024 la nostra società ha effettuato significativi investimenti in formazione e

sicurezza del personale, effettuando:

- corsi di formazione obbligatorio per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro e relativi aggiornamenti, corsi sorgenti radiogene, corso formazione carrellisti, ed aggiornamento sicurezza sui luoghi di lavoro;
- corsi di abilitazione alla guida dei carrelli elevatori e radioprotezione.

Ambiente

Nel corso del primo semestre 2024 non si sono verificati danni causati all'ambiente ed alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

In particolare, la nostra azienda sta proseguendo la sua politica di particolare attenzione allo smaltimento ed al riciclaggio dei rifiuti speciali ed è costantemente monitorata nell'immissioni in atmosfera con campionamenti effettuati sia direttamente che da parte della competente ASL e dell'ARPAT.

La società è particolarmente attenta al rispetto dell'ambiente, effettuando investimenti con nuove tecnologie a basso impatto ambientale, utilizzando il più possibile materiali riciclabili e colle prive di solventi, oltre che alimentando la propria produzione anche con energia rinnovabile prodotta da pannelli fotovoltaici.

L'azienda, infatti, è da anni dotata di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 135 KW ed è in corso la realizzazione di un nuovo impianto.

Nel 2021 abbiamo acquistato un nuovo impianto di recupero dei solventi e un postcombustore per abbattere le emissioni in atmosfera.

Nel 2022 abbiamo inoltre ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.).

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	785.617
Impianti e macchinari	266.628
Attrezzature industriali e commerciali	245.944
Altri beni	26.067

Si precisa che la maggior parte degli investi del 2024 sono stati effettuati nel corso del primo semestre.

Attività di ricerca e sviluppo e innovazione

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Anche per l'anno 2024 la nostra società ha svolto attività di sviluppo per l'innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nello stabilimento di Cerreto Guidi (FI) e di Empoli (FI).

Si precisa che le spese sostenute nel primo semestre relative allo sviluppo dei progetti di R&S&I non sono state capitalizzate tra i costi di sviluppo dello stato patrimoniale.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene né direttamente, né indirettamente, né attraverso società fiduciarie, né per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito ai rischi e alle incertezze a cui è soggetta l'azienda.

Si segnala che la direzione provvede quotidianamente a monitorare criteri utilizzati per controllare i rischi, e raggiungere così gli obiettivi prefissati.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione

dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

La nostra impresa ha sviluppato negli ultimi anni un sistema di procedure volte alla minimizzazione dei rischi creditizi, quali:

- Valutazione dei clienti tramite analisi interna e dei rapporti informativi Cerved;
- Copertura del rischio tramite società di assicurazione crediti sulla quasi totalità dei crediti;
- Concessione di un fido interno a clienti assicurati e non a seguito di appropriata analisi;
- Cessione pro-soluto a società di factoring;
- Iter autorizzativo appropriato per ordini fuori fido;
- Monitoraggio del valore dei crediti nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Tali procedure nel loro complesso, ed unitamente al miglioramento della situazione finanziaria delle PMI italiane, hanno consentito di ridurre notevolmente sia gli insoluti che le perdite su crediti, ad un livello che la Direzione aziendale ritiene ottimale, specialmente se inserito nel contesto economico italiano di questi anni.

Tenuto presente quanto sopra e basandoci anche sulle perdite conseguite negli ultimi anni, riteniamo congruo l'accantonamento effettuato a fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Trattasi del rischio connesso alla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. Nel tentativo di contenere gli effetti negativi associati, l'azienda ha adottato le seguenti politiche:

- Centralizzazione degli incassi e dei pagamenti;
- Mantenimento di una scorta significativa di sicurezza di attività liquide o comunque liquidabili in brevissimo tempo (smobilizzo fondi di liquidità);
- Rimodulazione delle linee di credito, privilegiando le linee a lungo termine, fino a copertura degli investimenti effettuati;
- Strategie di diversificazione delle modalità di reperimento di risorse finanziarie. In particolare gli azionisti hanno provveduto nel corso degli anni a capitalizzare la nostra azienda con versamenti in conto capitale, oltre a reinvestire tutti gli utili di anno in anno conseguiti, senza mai percepire dividendi.

L'organo amministrativo ritiene che tali politiche, sinergicamente considerate, permettano all'azienda di fronteggiare il rischio liquidità nella situazione attuale del mercato creditizio.

Detti rimedi vanno ricompresi nel piano strutturale che questo organo amministrativo sta portando avanti già da diversi esercizi con l'obiettivo finale di dare una capitalizzazione sempre maggiore all'azienda e minimizzare gli oneri finanziari.

Di seguito si fornisce una ulteriore analisi sulla liquidità relativa alle attività e passività finanziarie. In particolare:

- Esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito non utilizzate per far fronte alle esigenze di liquidità;
- La società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- La società possiede depositi presso istituti di credito facilmente smobilizzabili per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono differenti fonti di finanziamento;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese, redatte sia in base a dati consuntivi sia in base a dati previsionali.

Rischio di mercato

Con riferimento a questa categoria, occorre precisare che la nostra azienda è esposta al rischio di variazione dei tassi di cambio e al rischio di variazione dei tassi di interesse. Entrambi tali rischi sono correttamente gestiti, anche mediante la stipula di strumenti di copertura, e sono pertanto sotto controllo.

Ulteriori rischi ed incertezze

Non esistono rischi o incertezze significative per la positiva prosecuzione dell'attività aziendale, né situazioni o condizioni suscettibili di rappresentare in futuro passività anche potenziali per la società, salvo quanto già detto circa i potenziali effetti negativi derivanti dai conflitti bellici in corso e dall'aumento dei tassi di

inflazione.

In merito ai rischi idro-geologici dei nostri stabilimenti industriali precisiamo che nel corso del primo semestre abbiamo approntato ogni possibile rimedio sia da un punto di vista pratico (casse di espansione, barriere naturali ed artificiali) che assicurativo (ampliato le coperture con la sottoscrizione di nuove polizze).

ESG (Environmental, Social and Governance)

La società Magis si è dotata da diversi anni di un impianto fotovoltaico della Potenza di circa 135 KW ed è in chiusura un potenziamento di detto impianto che sarà a regime nel secondo semestre 2024.

Nel 2022 abbiamo inoltre ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) e la certificazione Ambientale 14001.

Magis di è dotata di un Modello organizzativo 231; di un Organismo di Vigilanza collegiale e di un Codice Etico.

Il Consiglio di Amministrazione è composto per il 43% da donne.

Stiamo portando a termine un piano di miglioramento riguardante i temi ESG con importanti obiettivi di sviluppo che relazioneremo con maggiore dettaglio nel bilancio di fine esercizio.

La R&D di Magis costituisce da sempre uno dei pilastri principali, grazie anche ai nuovi prodotti sostenibili stiamo entrando in nuovi mercati utili a rafforzare il nostro posizionamento.

Adozione Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001

Si segnala che la società ha istituito e nominato un proprio Organismo di Vigilanza, organo collegiale, con compiti principalmente di sorveglianza sul funzionamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso degli ultimi esercizi, Magis ha effettuato investimenti significativi per potenziare la propria capacità produttiva e ottimizzare i tempi di consegna. E' stato inaugurato un nuovo impianto industriale e sono stati integrati macchinari di ultima generazione, che hanno migliorato sia la nostra produzione che la qualità stessa dei prodotti. Anche nel primo semestre del 2024, sono continuati gli investimenti in ricerca e sviluppo, propedeutici all'introduzione di nuovi prodotti e metodi produttivi nel prossimo futuro.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

La società, al fine di riallineare il valore dei beni a quelli di mercato, si è avvalsa;

a) nel 2013 della facoltà prevista dalla Legge 147/2013, rivalutando i beni mobili per un importo pari ad euro 2.523.361;

b) nel 2020 della facoltà prevista dalla L. 104/2020, rivalutando il marchio Magis per un importo di euro 2.950.000.

Il tutto come ampiamente illustrato nella nota integrativa.

Attestiamo, inoltre, che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio in commento non eccede quello che è fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva ed alla possibilità di utilizzazione nell'impresa.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Cerreto Guidi, 24 Settembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Marzi

MAGIS S.p.A.

*Relazione di revisione contabile limitata
sul Bilancio intermedio al 30 giugno 2024*

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della
MAGIS S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della MAGIS S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata


Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio della MAGIS S.p.A., per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2024, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della MAGIS S.p.A. in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 27 settembre 2024

BDO Italia S.p.A.



Vincenzo Capaccio
Socio